



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO**

**DECRETO DEL VICE COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
N. 3 /2020/SISMA DEL 21.02.2020**

Oggetto: Ordinanza 25/2017 – Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016.

Annullamento atto perimetrazione ambiti del Comune di Cortino (TE).

**IL VICE COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI
DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**

VISTA la Determina n.33 del 07/05/2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione Sisma 2016 di adozione dello schema di perimetrazione, ai sensi dell'Ordinanza 25/2017, per gli ambiti di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lama, Padula e Pagliaroli del Comune di Cortino;

VISTO il Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 5/2018/SISMA del 28/5/2018 che approva, ai sensi dell'Ordinanza 25/2017, l'Atto di perimetrazione nelle località di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lama, Padula e Pagliaroli del Comune di Cortino;

VISTO il Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA del 06/02/2019 che modifica il Decreto di approvazione richiamato stralciando dalle perimetrazioni l'ambito di Pagliaroli (allegato O del Decreto n. 5/2018/SISMA del 28/5/2018);

VISTA la richiesta del Comune di Cortino, prot. 124 del 16/01/2020, di modificare ulteriormente il Decreto di approvazione della perimetrazione n. 5/2018/SISMA del 28/5/2018, prevedendo lo stralcio delle intere perimetrazioni degli ambiti di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lama, Padula;

PRECISATO che con nota Prot. 30484 del 03/02/2020 il Direttore dell'Ufficio Speciale Sisma 2016 ha richiesto al Comune di Cortino di circostanziare tale necessità di modifica ulteriore dell'atto di approvazione delle perimetrazioni, ai sensi dell'Ordinanza 25/2017, che si concretizza in un stralcio completo delle perimetrazioni degli ambiti di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lama, Padula;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Ordinanza 25/2017, il Comune di Cortino avrebbe dovuto predisporre i piani attuativi a norma dell'art.11 del D.L. 189/2016 per gli ambiti approvati con Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA del 06/02/2019;



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO**

PRESO ATTO della nota del Comune di Cortino Prot. 390 del 06/02/2020 nella quale sono state esplicitate le motivazioni della richiesta di stralcio delle perimetrazioni che possono così sintetizzarsi:

1. Il Piano Regolatore Generale del Comune di Cortino è in fase di approvazione e rappresenta uno strumento efficace per la ricostruzione del territorio colpito dal sisma 2016, pertanto non persiste la necessità di dotarsi di un strumento urbanistico sul territorio comunale rappresentato da un piano attuativo su ciascun ambito perimetrato, come invece era necessario all'epoca della richiesta di attivazione delle procedure di perimetrazione;

2. I piani attuativi avrebbero dovuto essere già stati redatti ed approvati, nei termini dell'Ordinanza 25/2017 e con le modalità previste all'art.11 del D.L.189/2016. In tal senso l'Amministrazione ha la volontà di non costituire ostacolo agli interventi sugli edifici privati danneggiati dal sisma che, ai sensi dell'art.5 co.4 dell'Ordinanza 25/2017, dalla data di approvazione delle perimetrazioni non possono essere autorizzati;

PRESO ATTO che le medesime considerazioni, oltre che la mancanza dei requisiti di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza 25/2017 a causa dell'esclusione dell'unico edificio di culto richiesta dal Comune di Cortino, valgono per lo stralcio dell'ambito O (Pagliaroli) di cui al Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA del 06/02/2019;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Regione Abruzzo e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO il D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ssm.m.ii.;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

- D E C R E T A -

- di annullare il Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA del 06/02/2019 contenente la modifica dell'atto di perimetrazione dei nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'Ordinanza 25/2017, del Comune di Cortino;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, nonché sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo e sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016;
- di trasmettere il presente decreto al Comune di Cortino e al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016;

IL VICE COMMISSARIO DELEGATO

Marco Marsilio

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

- Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i..
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*".
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 8 settembre 2017, recante "*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*".

Motivazione

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 il Commissario Straordinario provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il medesimo Decreto Legge disciplina all'art. 5, comma 1, lett. b) ed e), ed all'art. 11 gli interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali gravemente danneggiati o distrutti.

La successiva ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 indica i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e nei quali gli interventi di ricostruzione, riparazione con miglioramento sismico e riparazione con rafforzamento locale devono essere attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi, e che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016 ed all'Allegato 2-bis aggiunto dal decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8.

Gli articoli 2 e 3 di tale ordinanza fissano rispettivamente i criteri e gli indirizzi per la perimetrazione nonché le modalità dello svolgimento del relativo procedimento.

Al riguardo è specificato che all'individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e alla relativa perimetrazione si procede sulla base dei criteri e indirizzi elaborati dal Comitato tecnico-scientifico costituito ai sensi dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016 e contenuti nell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 25/2017.

La perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, devono essere preventivamente acquisite le necessarie indicazioni dal comune interessato e



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016 REGIONE ABRUZZO

devono essere disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'art. 2, comma 2 dell'Ordinanza n. 25/2017.

Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d'intervento, come previsto all'art. 16 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 19 dell'11 aprile 2017.

Il comma 1 dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 25/2017 prevede poi che all'esito dell'istruttoria di cui all'art. 3 della medesima Ordinanza, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al Comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque a renderlo conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 25/2017, ai fini dell'adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all'articolo 4, l'Ufficio speciale per la Ricostruzione ha predisposto i seguenti documenti:

- relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;
- elaborati cartografici con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati, con indicate le zone connotate da elevati livelli di pericolosità ed il tracciato delle infrastrutture a rete;
- adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;
- scheda redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 25/2017, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

Tutti gli atti sopraindicati sono depositati presso lo stesso Ufficio Speciale per Ricostruzione e allegati alla Determinazione del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 33 del 07/05/2018 con cui è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui agli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N e O del provvedimento relativo agli ambiti del Comune di Cortino.

La definizione dei margini del nucleo storico oggetto di perimetrazione, è stata eseguita in relazione ai criteri di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n. 25/2017 e alle indicazioni del Comune interessato:

- nota prot RA/0217250/17 del 21/08/2017 – Richiesta di attivazione della procedura;
- Verbale del 20/11/2017;
- nota del 25/11/2017 – Richiesta di esclusione dalla perimetrazione ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dell'Ordinanza 39/2017 per i seguenti edifici: foglio 47 part. 4, foglio 26 part. 163 e 188, foglio 27 part. 94, foglio 32 part. 646, 866 e 62, foglio 15 part. 4, 13 e 34, foglio 13 part. 40, foglio 12 part. 730 e 145.

Al riguardo si evidenzia che ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 39 del 2017, al fine di favorire comunque la realizzazione unitaria di interventi diretti conformi allo strumento urbanistico vigente, il Comune può, in sede di partecipazione al procedimento di approvazione del perimetro di cui all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 25/2017, fornire all'USR indicazioni utili per individuare edifici singoli od aggregati edilizi che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti. La Regione per il tramite dell'USR, prima dell'approvazione definitiva della perimetrazione con decreto del Presidente – Vice Commissario, recepisce le indicazioni del Comune e adegua il perimetro escludendo gli interventi direttamente attuabili.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016 REGIONE ABRUZZO

La pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo nel sito tematico dedicato all'USR Abruzzo è avvenuta contemporaneamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo serie Ordinaria N° 19 del 16 maggio 2018,

La stessa Determinazione di adozione dello schema di atto di perimetrazione è stata trasmessa al Comune interessato con nota prot RA/0141923/18 del 16/05/2018.

In data 28/5/2018 con Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 5/2018/SISMA è stato approvato l'Atto di perimetrazione del Comune di Cortino relativamente ai seguenti nuclei storici: Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Cortino, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula e Pagliaroli.

In seguito il Comune di Cortino, verificato che non Determinazione USR n. 22 del 11/4/2018 ha ricevuto un finanziamento ai sensi delle Ordinanze 23 e 32 del 2017 per la messa in sicurezza della Chiesa del SS Salvatore in località Pagliaroli, con nota prot RA/191177/18 del 4/7/2018 ha richiesto di poter stralciare ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza 39 del 2017 l'edificio in oggetto dalla perimetrazione ai sensi dell'Ordinanza 25 o di poter attivare qualsiasi procedura volta a ripristinare al più presto possibile l'agibilità dell'edificio.

Con nota prot CGRTS 10218 del 19/07/2018 il Consigliere giuridico del Commissario per la Ricostruzione, interrogato dall'Ufficio al fine di verificare le possibili soluzioni alla problematica in essere, ha specificato che nel caso in esame "[...] essendo evidente la contraddizione esistente fra l'inserimento dell'edificio in oggetto fra quelli interessati dagli interventi di cui alle ordinanze commissariali nn. 23 e 32 del 2017 e il loro mancato stralcio dalla perimetrazione approvata per il Comune di Cortino, occorrerà rimediare o modificando il decreto di perimetrazione dell'area interessata o proponendo l'espunzione dell'edificio dall'elenco di quelli interessati dagli interventi di cui alle ordinanze n. 23 e 32 del 2017. L'Ufficio speciale in indirizzo, d'intesa con il Comune interessato, valuterà quale sia l'opzione percorribile fra quelle sopra indicate [...]".

Rilevato che nel caso di stralcio del singolo edificio di culto dalla perimetrazione relativa all'abitato di Pagliaroli approvata con Decreto del Vicecommissario n. 5 del 28/5/2018, l'ambito non risponderebbe più ai criteri di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza 25/2017 e pertanto non potrebbe essere considerata una sua rimodulazione con l'esclusione dell'edificio di culto in oggetto, l'USR ha richiesto con nota prot. RA/0243858/18 del 4/9/2018 al Comune di Cortino un riscontro in merito.

Con nota prot. n. 3121 del 05/09/2018 il Comune di Cortino ha richiesto lo stralcio dell'intera perimetrazione relativa all'abitato di Pagliaroli.

In data 06/02/2019 con Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA è stato modificato l'Atto di perimetrazione del Comune di Cortino relativamente ai seguenti nuclei storici: Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Cortino, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula e Pagliaroli, stralciando l'ambito di Pagliaroli.

Con nota Prot. 11932 del 16/01/2020, il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha sollecitato il Comune di Cortino a dar corso alle procedure di affidamento degli incarichi per la redazione dei piani attuativi per gli ambiti perimetrati approvati con Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA;

Il Comune di Cortino, con nota Prot. 124 del 16/01/2020, ha richiesto di stralciare completamente le perimetrazioni vigenti degli ambiti di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula e con successiva nota Prot.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO**

Prot. 390 del 06/02/2020 ha esplicitato le motivazioni della richiesta di stralcio delle perimetrazioni.

Il Comune di Cortino, a 150 giorni dall'approvazione della perimetrazioni, avrebbe dovuto aver redatto i piani attuativi per gli ambiti perimetrati al fine di regolamentare la ricostruzione del territorio colpito dal sisma 2016, tuttavia lo stesso Comune precisa che è in fase di approvazione il P.R.G. che costituirà lo strumento urbanistico utile per questo scopo e, per tale ragione, ha manifestato la volontà di rinunciare alle perimetrazioni e ai susseguenti piani attuativi di ricostruzione. Inoltre, lo stralcio completo delle perimetrazioni consentirà di rendere autorizzabili gli interventi sugli edifici danneggiati dal sisma 2016 in quanto viene meno il vincolo di cui all'art.5 comma 4 dell'Ordinanza 25/2017 che recita *"Fino all'approvazione dei piani attuativi di cui al comma 1 non è autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto sugli edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato in attuazione della presente ordinanza"*.

Esito dell'istruttoria

Si ritiene condivisibile la richiesta di stralcio delle perimetrazioni vigenti degli ambiti di Agnova, Caiano, Casanova, Collegiesco, Comignano, Capoluogo, Elce, Faieto, Piano Fiumata, Vernesca, Lame, Padula nel Comune di Cortino attraverso l'annullamento del Decreto del Vicecommissario per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 2/2019/SISMA al fine di accelerare la ricostruzione sul territorio comunale colpito dal sisma 2016 attualmente in fase di stallo.

L'atto di annullamento è inviato al Comune di Cortino e al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016.

È inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, nel sito tematico dedicato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, per assicurare la conoscibilità dell'atto.

Si attesta, infine, l'avvenuta verifica in capo al responsabile del procedimento – Direttore che esprime anche il parere di regolarità tecnica e di legittimità, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

IL DIRETTORE DELL'USR ABRUZZO

(dott. Vincenzo RIVERA)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO**

PARERE DEL DIRETTORE DELL'USR ABRUZZO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente decreto.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRETTORE

(dott. Vincenzo RIVERA)

